

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Si richiede d'iscrivere la presente interpellanza al prossimo Consiglio Comunale del 28/11.

INTERPELLANZA SULLA COSTITUZIONE DEI COMITATI DI QUARTIERE

Lo scorso marzo , attraverso una mozione votata a maggioranza (n. 32 del 21/3/13), il Consiglio Comunale impegnò la Giunta a promuovere la spontanea formazione di Comitati di Quartiere riconosciuti , nell'atto deliberato : " *interlocutori diretti dell'Amministrazione sia in fase propositiva che consultiva e informativa* " .

Nell'occasione venne anche consegnato ai consiglieri una nota (allegata) in cui, a scopo orientativo, erano individuate n.12 zone territoriali da "... *valutate e meglio definire in sede di avvio dei Comitati*" . La stessa nota prevedeva, poi, l'organizzazione di incontri d'avviamento tra Amministrazione e cittadini interessati presso 3 frazioni comunali e successivamente nelle restanti zone , garantendo " ... *in itinere una dettagliata informazione preventiva a tutti i Consiglieri*" .

A otto mesi da quell'atto d'indirizzo nulla è dato sapere al Consiglio Comunale se non l'apprendere oggi, dalla stampa, di un incontro del Sindaco, dell'Ass.re Roncarelli e del Consigliere Giampaolletti con i residenti di Mazzangrugno nonché di un'altra riunione simile svoltasi, qualche settimana , fa nella frazione di Castelrosino.

E' preoccupante constatare che l'Amministrazione e la maggioranza non solo abbiamo dimenticato le garanzie date al Consiglio per un'informativa preventiva e puntuale ma, soprattutto, promuovano i Comitati di Quartiere senza aver nemmeno avviato la discussione consiliare sulla loro natura e sul loro ruolo e natura disconoscendo, nei fatti, le prerogative e la centralità del Consiglio Comunale .

In altri termini, visto che la mozione deliberata considera e/o avvicina i Comitati di Quartiere a degli istituti di decentramento (stante l'essere : " *interlocutori diretti dell'Amministrazione sia in fase propositiva che consultiva e informativa* ") il Consiglio Comunale è, a mio avviso, tenuto ad esprimersi preventivamente sul loro ruolo e natura variando il "Regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini " e magari lo "Statuto Comunale" .

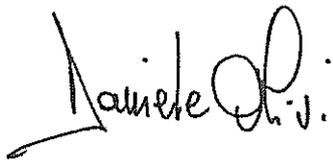
Visto che dal marzo scorso nessuna commissione consiliare è stata convocata a tal proposito e nessun specifico atto consiliare è stato deliberato è curioso incontrare i cittadini per promuovere i Comitati di Quartiere quando ancora non sono neanche abbozzati : compiti, funzioni e composizione .

Stante quanto sopra sono pertanto a chiedere :

1. La Giunta ha elaborato e/o licenziato un progetto e cronoprogramma per concretizzare il mandato consiliare ?
2. Se sì , quali sono le proposte per i " .. *criteri e regolamenti democratici per la costituzione e organizzazione dei Comitati*" previste dalla delibera consiliare ?
3. E' intenzione dell'Amministrazione provvedere alla variazione del "Regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini " ? e dello "Statuto Comunale" ?

4. In caso affermativo , visiti gli otto mesi trascorsi dal mandato consiliare ricevuto, quando e come è intenzione della Giunta avviare il dibattito ed il confronto con il Consiglio Comunale ?
5. Quando e dove si svolgeranno i prossimi specifici incontri con i cittadini ?
6. le 12 zone ipotizzate nella nota consegnato lo scorso marzo , sono confermate o saranno rivisitate ?
7. qual è la data fissata dall'Amministrazione per ufficializzare l'operatività dei Comitati di Quartiere nella nostra città ?

Daniele Olivi – consigliere comunale PD

Handwritten signature of Daniele Olivi in black ink.

COMITATI DI QUARTIERE

L'impegno alla trasparenza dell'Amministrazione si attua attraverso il confronto diretto con i cittadini, sia singolarmente che attraverso tutte le forme di rappresentanza associativa e collettiva.

In questa direzione, il Consiglio comunale, con delibera n.32 del 21/03/2013, ha approvato all'unanimità di promuovere la libera e spontanea formazione di **Comitati di cittadini** che possano divenire interlocutori, propositivi e consultivi, delle necessità del proprio **Quartiere**.

Nella mozione approvata non sono state volutamente definite specifiche norme costitutive salvo alcuni indirizzi che vogliono indicare la necessità di una forma rappresentativa che non risulti essere un duplicato o una sovrapposizione di associazioni già esistenti ed alle quali l'Amministrazione già dedica una attiva forma di ascolto e confronto.

Per avviare la promozione sul territorio del progetto, a scopo orientativo, sono state individuate le seguenti zone territoriali che, comunque, andranno valutate e meglio definite in sede di avvio dei **Comitati**:

| <i>DENOMINAZIONE</i> | <i>PERIMETRO E LOCALITA' APPARTENENTI</i> |
|--------------------------|---|
| 1. CENTRO STORICO | Cerchia Muraria |
| 2. SAN GIUSEPPE | S.LUCIA – EX SMIA – ZIPA – ERBARELLA - SAN GIUSEPPE |
| 3. COPPETELLA | INTERPORTO - COPPETELLA |
| 4. S. MARIA DEL PIANO | VIA MARCONI - PRATO – STAZIONE - S. MARIA DEL PIANO |
| 5. GALLODORO | VIA ROMA - VIA ASIAGO - VIA GALLODORO |
| 6. MONTE TABOR | VIA FAUSTO COPPI – CAVALLOTTI - VIA APPENINI - MONTE TABOR - TABANO |
| 7. SAN FRANCESCO | M. L. KING - VIA VERDI -VIA GRAMSCI – MURRI - SAN FRANCESCO |
| 8. MINONNA | MINONNA |
| 9. ZONA TRE VALLI | CALCINARO - ZONA TRE VALLI - PANTIERE |
| 10. CASTELROSINO | CASTELROSINO |
| 11. MAZZANGRUGNO | MAZZANGRUNO |
| 12. VIALE DELLA VITTORIA | VIALE VITTORIA - PIAZZA BRAMANTE - S. PIETRO MARTIRE |

Il piano attuativo prevede un incontro di avvio tra l'Amministrazione e tutti i Cittadini interessati alla partecipazione, con lo scopo di:

- definire l'area territoriale di competenza;
- individuare una o più alternative per la futura sede degli incontri;
- calendarizzare una o più riunioni autonome per definire le modalità di costituzione, le attività e la rappresentatività del Comitato;
- stabilire una data obiettivo per la verifica congiunta con l'Amministrazione delle autonome scelte organizzative individuate dal Comitato (entro gli inizi del mese di dicembre 2013);
- stabilire una data obiettivo per l'avvio operativo del Comitato con un primo confronto con l'Amministrazione (entro il mese di gennaio 2014).

Concretamente, il progetto verrà avviato nel mese di settembre con i seguenti tre incontri:

1. Coppetella
2. Castelrosino
3. Mazzangrugno

Entro il mese di settembre verrà poi definito e pubblicizzato il calendario di incontri relativo alle altre zone.

Verrà sempre fornita in itinere dettagliata informazione preventiva a tutti i Consiglieri